



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "S.G.BOSCO"**

**Via Mazzini, 62-tel. e fax 0934464274 C. F 91003950861- 94012 Barrafranca
(Enna)**

Mail:enic824005@istruzione.it-Pec:enic824005@pecistruzione.it

Verbale n. 2 del Consiglio di Istituto - seduta del 13/02/2015

Il giorno tredici del mese di gennaio dell'anno 2015, alle ore 16,00 a seguito di convocazione del Dirigente Scolastico Prot. N°428/B- 13 del 05.02.2015, si è riunito, nell'aula Magna del plesso "S. G. Bosco" il Consiglio di Istituto, per discutere e deliberare sul seguente o.d.g. :

- 1. Approvazione verbale della seduta precedente.**
- 2. Approvazione programma annuale e.f. 2015.**
- 3. Accordo di rete interistituzionale "R.E.P. - Rete per l'Educazione Prioritaria di Barrafranca e Pietraperzia".**
- 4. Organizzazione tempo scuola secondaria a.s. 2015/2016.**
- 5. Richiesta orario a trenta ore per le classi della scuola primaria.**
- 6. Valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione e autovalutazione.**
- 7. Piano di informatizzazione (art. 24, comma 3-bis, D. L. n. 90/2014).**
- 8. Costituzione commissione mensa scolastica.**
- 9. Comunicazioni.**

Presiede la riunione il Presidente, prof. Fabio Accardi, il quale, constatata la regolarità della convocazione e accertata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Svolge le funzioni di segretario la prof.ssa Gina Patti

Il Consiglio di Istituto risulta così composto e le presenze e le assenze dei componenti sono indicate nel sottostante prospetto:

Cognome e Nome	Componente	Presente	Assente
PERRICONE LUIGIA M.E.	Dirigente	X	

ACCARDI FABIO	Genitore	X	
BARRESI GIUSEPPINA	Genitore	X	
BONFIRRARO BRUNA	Genitore	X	
MARCHI' CARMELA	Genitore	X	
PERRI GIUSEPPE	Genitore	X	
RUGGERI GIOVANNI	Genitore	X	
DI STEFANO SIMONA	Genitore	X	
PACE TERESA	Genitore	X	Entra alle ore 16:45
ARENA LIBORIA	Docente	X	
STRAZZANTI ANDREA	Docente	X	
LA MATTINA STELLA	Docente	X	
CILANO M. GRAZIA	Docente	X	
FARACI SALVINA	Docente	X	
PATTI GINA	Docente	X	
SALAMONE MARIA	Docente	X	
SIMONTE ROSA MARIA	Docente	X	
CANALE ALESSANDRO	ATA	X	
MESSINA SALVATORE	ATA	X	

1.Approvazione verbale seduta precedente.

Il verbale sarà letto nella seduta successiva.

Prima di passare alla discussione dei vari punti all'ordine del giorno, il presidente informa i membri del Consiglio che saranno ammessi alla seduta i rappresentanti dei genitori della classe I A. Si precisa che il pubblico ammesso non potrà intervenire nella discussione e deve astenersi da qualsiasi manifestazione di consenso o di dissenso.

Dopo di che si passa alla trattazione del secondo punto all'o.d.g.

2. Approvazione programma annuale e.f. 2015.

La DS espone il programma annuale E.F. 2015, sulla base della relazione illustrativa, che è allegata e parte integrante del presente verbale (ALL. n. 1).

Il Consiglio di Istituto, sentita la relazione del DS, tenuto conto dei chiarimenti forniti dal DS nel corso del dibattito e considerato il parere favorevole della GE e dei revisori dei conti,

delibera

con voto unanime il PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2015

Si passa alla trattazione del terzo punto all'o.d.g.

3. Accordo di rete interistituzionale "R.E.P. - Rete per l'Educazione Prioritaria di Barrafranca e Pietraperzia".

Il presidente, prof. Fabio Accardi, comunica che in data 29/01/2015 è stato proposto di stipulare un accordo di rete finalizzato alla prosecuzione delle attività inerenti al piano provinciale per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo. L'accordo dovrà raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere una cultura "antidispersione" favorendo la circolarità delle informazioni e il coinvolgimento degli alunni, dei genitori e dei docenti dell'area;
- diminuire il tasso della dispersione scolastica;
- favorire il successo formativo;
- promuovere attività didattica di ricerca, di sperimentazione, formazione e aggiornamento;
- prevenire i fenomeni di abuso e maltrattamento;
- prevenire i fenomeni di bullismo;
- favorire lo scambio di esperienze tra scuole;
- promuovere la realizzazione di iniziative interistituzionali.

In relazione alla finalità e agli obiettivi declinati l'osservatorio di area individuerà le risorse professionali.

Il consiglio delibera di approvare l'accordo di rete.

Si passa alla trattazione del quarto punto all'o.d.g.

4. Organizzazione tempo scuola secondaria a.s. 2015/2016.

In merito al quarto punto all'ordine del giorno la DS mette in evidenza che, a seguito delle richieste dei genitori, per l'attuazione di un tempo scuola con settimana corta, ovvero le lezioni distribuite su 5 giorni e non su 6, è stato effettuato un sondaggio tra le famiglie degli alunni delle prime e seconde classi della scuola secondaria di 1° grado.

La prof.ssa Faraci, FS, comunica che il sondaggio sulla settimana corta, ha dato esito favorevole alla sua adozione per l'anno scolastico 2015/16, con una maggioranza netta (86 %) e che solo il 14% richiede un'organizzazione oraria su 6 giorni. Di questo 14 %, il 10% è costituito dai genitori degli alunni della classe I A a tempo prolungato, i quali chiedono il mantenimento della settimana lunga confermando la scelta che avevano espresso al momento dell'iscrizione valutando l'offerta formativa della scuola.

La DS, riferisce che è pervenuta agli atti una lettera firmata dai rappresentanti dei Genitori del Consiglio di classe della I A in cui espongono le motivazioni del loro parere contrario all'adozione di un tempo scuola su 5 giorni e chiedono di mantenere l'attuale organizzazione oraria.

Le perplessità dei genitori contrari all'adozione della settimana corta si possono così riassumere in termini di importanza: 1) timore di una possibile ricaduta sul rendimento scolastico dei propri figli conseguente ad un tempo scuola quotidiano troppo lungo; 2) possibile impatto negativo sullo svolgimento delle attività facoltative proposte dalla scuola; 3) possibile impatto negativo sullo svolgimento delle attività pomeridiane conseguente al posticipo della fine delle lezioni.

La D.S. invita il Consiglio a prendere in considerazione le osservazioni dei genitori, facendo, però, rilevare che una diversa articolazione dell'orario scolastico unicamente per gli alunni della classe 1°, potrebbe determinare un considerevole aggravio in termini di organizzazione del servizio sia con riferimento alla formazione dell'orario delle attività didattiche, sia per il personale ATA. La apertura della scuola nel giorno di sabato unicamente per la suddetta classe 1A potrebbe, inoltre, determinare, nell'ipotesi di assenza dal servizio del personale docente, delle difficoltà nella sua sostituzione.

Si apre, quindi, la discussione e intervengono i diversi membri del Consiglio di Istituto.

I consiglieri per le rispettive componenti rappresentate (genitori, docenti, personale ATA) esprimono il loro parere.

In particolare la prof.ssa Faraci sottolinea il fatto che una mattinata lunga di scuola può presentare maggiore affaticamento soprattutto nei ragazzi con problemi di apprendimento (BES) e comunica che la sua preferenza sarà per la settimana lunga. Il presidente Accardi sostiene, invece, che un maggior numero di ore di lezione nella stessa giornata potrebbe favorire la realizzazione di attività didattiche innovative e diversificate a seconda delle esigenze dei singoli alunni, consentendo di dedicare un maggior tempo proprio agli alunni con problemi di apprendimento. Si afferma, inoltre, che la possibilità di avere una pausa più lunga tra una settimana e l'altra offre dei vantaggi dal punto di vista del rilassamento, del recupero fisiologico e per la vita in famiglia. Si ricorda, infine, che la settimana corta, in adozione nella scuola primaria, è stata accolta con grande entusiasmo sia dalle famiglie che dagli insegnanti. La maggioranza dei consiglieri, pertanto, ritiene doveroso rispettare la volontà dei genitori che si sono espressi in modo chiaro sulla volontà di attuare la settimana corta.

E' unanimemente condiviso da tutto il Consiglio che occorre predisporre al cambiamento dell'organizzazione scolastica osservando la priorità dei criteri di efficienza didattica in una prospettiva di "rinnovamento progettuale", con una opportuna rimodulazione del carico di compiti a casa.

Il Consiglio d'Istituto, dopo ampia discussione, preso atto della relazione del D.S. e di quanto emerso dagli interventi dei presenti, esprime parere favorevole sull'adozione della settimana corta ma rinvia ogni deliberazione ad un successivo incontro, anche per tenere conto della decisione del collegio dei docenti del 19/02/2015.

Il presidente, inoltre, considerato che i genitori rappresentanti del Consiglio di classe della I A non possono intervenire nella discussione e devono astenersi da qualsiasi manifestazione di consenso o di dissenso, fa presente che avranno l'opportunità di esprimere apertamente e nella sede opportuna il loro punto di vista.

Si passa alla trattazione del quinto punto all'o.d.g.

5. Richiesta orario a trenta ore per le classi della scuola primaria.

Si prende atto che per le classi della scuola primaria verrà richiesta un'organizzazione orario di **30 ore settimanali**: 27 obbligatorie più 3 ore opzionali destinate ad attività e insegnamenti coerenti con il profilo educativo, organizzate in una logica di ampliamento e di arricchimento dell'offerta formativa.

Il Consiglio ne prende atto

Si passa alla trattazione del sesto punto all'o.d.g.

6. Valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione e autovalutazione.

La DS fa presente che a seguito della Circolare Ministeriale n. 47 del 21 ottobre 2014 e della Direttiva Ministeriale n. 11 del 18 settembre 2014 – Sistema Nazionale di Valutazione Triennio 2014-2017, 2004, con cui si individuano, per gli anni scolastici 2014-2015, 2015-2016 e 2016-2017: con il DPR n. 80/2013 è stato emanato il regolamento sul Sistema nazionale di valutazione (da ora, rispettivamente, "Regolamento" e "SNV") in materia di istruzione e formazione. In esso sono definiti i soggetti e le finalità dell'SNV e all'articolo 6 sono indicate e descritte le quattro fasi nelle quali si articola il procedimento di valutazione delle scuole: a) autovalutazione; b) valutazione esterna; c) azioni di miglioramento; d) rendicontazione sociale. Tutte le istituzioni scolastiche elaboreranno nel corso del primo semestre 2015, attraverso un modello online, il Rapporto di autovalutazione ("RA V"), arricchito da una sezione appositamente dedicata all'individuazione di priorità strategiche e dei relativi obiettivi di miglioramento. A tal fine, le scuole si doteranno di un'unità di autovalutazione, costituita preferibilmente dal dirigente scolastico, dal docente referente della valutazione e da uno o più docenti con adeguata professionalità individuati dal Collegio dei docenti. Su proposta della dirigente si delibera che del nucleo di autovalutazione farà parte anche il presidente del consiglio di Istituto come rappresentante della componente genitori.

Si passa alla trattazione del settimo punto all'o.d.g.

7. Piano di informatizzazione (art. 24, comma 3-bis, D. L. n. 90/2014).

La DS illustra il Piano di informatizzazione: art. 24, comma 3-bis, D. L. n. 90/2014
Secondo tale norma “le amministrazioni devono approvare un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese. Le procedure devono permettere il tracciamento dell'istanza con

individuazione del responsabile del procedimento. Il piano deve prevedere una completa informatizzazione". Lo scopo del Legislatore è quello di semplificare -- attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) -- le modalità di colloquio tra Cittadino/Impresa e P.A.. Quest'ultima deve quindi provvedere non solo alla realizzazione dei sistemi tecnologici che garantiscano tale colloquio, ma anche a rivedere e razionalizzare gli iter procedurali dei propri processi amministrativi. La creazione di una piattaforma per l'informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese, comporta, oltre ad un forte impatto tecnico/organizzativo, un cambiamento della visione dei procedimenti amministrativi da parte dell'utenza, che implica la semplificazione degli iter procedurali e la revisione dei regolamenti che governano tali procedimenti.

La scuola, in sostanza, deve predisporre e pubblicare il Piano; attuarlo, consentendo ai propri utenti di fruire dei servizi in rete.

La dirigente presenta il piano di informatizzazione dell'Istituto dove sono indicate le attività e i servizi già attuati e quelli da realizzare.

Il consiglio delibera di approvare il piano presentato dalla dirigente.

Si passa alla trattazione dell'ottavo punto all'o.d.g.

8. Costituzione commissione mensa scolastica.

La dirigente presenta il regolamento di Istituto relativo al funzionamento della mensa scolastica con il quale si istituisce la commissione mensa che ha la finalità di effettuare dei controlli periodici sul servizio di mensa e sulla qualità dei cibi. La commissione sarà formata dai rappresentanti dei genitori e dei docenti.

9. Comunicazioni

Il DS comunica che il servizio di mensa è stato sospeso in quanto sono stati richiesti dall'ASP di Enna alcuni documenti alla ditta fornitrice. Per tale motivo si chiede di adottare un orario ridotto per la settimana in corso. Il consiglio si esprime favorevolmente.

Il Presidente alle ore 18,45 esauriti i punti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario

Gina Patti

Il Presidente

Accardi Fabio